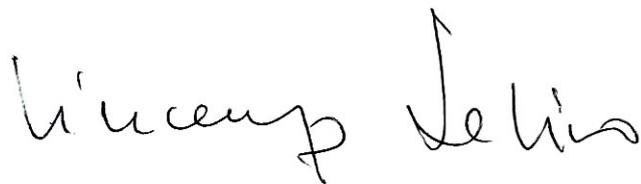


Vincenzo De Vivo - nato a Salerno nel 1957 -dal 1982 ricopre ruoli direttivi e consultivi presso Istituzioni musicali europee: Direttore Artistico del Teatro San Carlo di Napoli (2012-2014), del Teatro Comunale di Bologna (2002-2006), del Teatro dell'Opera di Roma (1994-1997), Adjunto a Intendente del Palau de les Arts di Valencia (2006-2009), Consulente Artistico del Teatro Carlo Felice di Genova (2009-2010) e del Teatro Comunale di Treviso (1989-1995). È stato Consulente per le attività sinfonico-vocali dell'Orchestra RAI di Roma e Consulente della SDR di Stoccarda per le produzioni d'opera italiana al Festival di Schwetzingen, membro della direzione artistica del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, Consigliere di Amministrazione dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena. È stato docente al Corso superiore di Management musicale presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma e ha collaborato con l'Accademia di Arti e Mestieri del Teatro alla Scala di Milano, la Scuola dell'Opera di Bologna, l'Accademia Paolo Grassi di Martina Franca, l'Accademia Verdiana del Teatro Regio di Parma.

È autore di libretti d'opera: *Mettici il cuore* di Valentino Corvino (2019), *Bach Haus* di Michele Dall'Ongaro (2001), *Il vagabondo delle stelle* di Fabrizio Festa (2014), *Lontano dagli occhi* (1999) e *Mozart a Recanati* (2006) di Lorenzo Ferrero, *Gli errori di Amadé* di Lucio Gregoretti (2013), *Passio et Resurrectio* di Sergio Rendine (2000), *Valigie d'occasione* di Joe Schittino (2022), *Nûr* di Marco Taralli (2012), *Alienati* (2020), opera smart working realizzata nel periodo di lockdown per il Teatro Coccia di Novara. È autore della drammaturgia di *Tancredi appresso il combattimento* di Claudio Ambrosini (2016), *Il colore del sole* di Lucio Gregoretti (2017), *L'ultima estate* di Marcello Filotei (2021). Ha curato la versione ritmica italiana di opere di Bizet, Mozart, Offenbach, Poulenc, J. Strauss jr., Strawinskij, P. Viardot.

È attualmente anche Direttore Artistico della Stagione Lirica del Teatro delle Muse e Direttore Artistico dell'Accademia d'Arte Lirica di Osimo.

Roma, 20 dicembre 2022

A handwritten signature in black ink, reading "Vincenzo De Vivo". The signature is written in a cursive, flowing style. The first name "Vincenzo" is written in a larger, more prominent script, while "De Vivo" is written in a smaller, more compact script to the right. The ink is dark and the background is plain white.